



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2599 del 15/12/2015

Prot n°2015 002166 del 07/08/2020

Ditta proponente ESPLODENTI SABINO

Oggetto Realizzazione di locali per l'arretramento delle aree di isodanno

Comune dell'intervento CASALBORDINO **Località**

Tipo procedimento

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

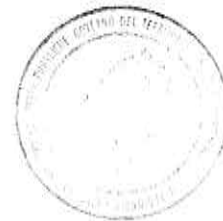
Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Vedasi allegato

Istruttore

dott. Scoccia

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ESPLODENTI SABINO

Pagina 1



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di locali per l'arretramento delle aree di isodanno
da realizzarsi nel Comune di CASALBORDINO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In attesa che venga approvata la variante al PRG nel rispetto delle procedure in materia sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

dott. W. Gariani

ing. Ronconi (delegato)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accettazione della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

ANAGRAFE DEL PROGETTO

OGGETTO: Realizzazione di locali per arretramento aree di isodanno

PROPONENTE: Esploidenti Sabino srl

Ubicazione dell'intervento: Comune di Casalbordino (Ch) località Termini

Responsabile azienda proponente: Salvatore Gianluca

Riferimenti normativi: D.Lgs. 152/06 e smi – All. V punto 8 lett. o “Impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive”.

Data di pubblicazione sito internet: 07 agosto 2015

Deposito atti al Comune: 03 agosto 2015

Acquisizione in atti: prot. 2166 del 07 agosto 2015

Osservazioni pervenute: nessuna

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto si riferisce alla realizzazione di tre locali ai fini dell'arretramento delle aree di isodanno¹ dello stabilimento della società Esploidenti Sabino srl in Casalbordino dalla linea della costa.

Lo studio è propedeutico ad una variante degli strumenti urbanistici al fine della realizzazione di alcuni locali adibiti ad uso deposito di esplosivi e lavorazione di munizionamento ed esplosivi, assolutamente necessari al corretto funzionamento dello stabilimento della Esploidenti Sabino srl di Casalbordino.

Lo spostamento dei locali permetterà di ridurre il rischio sul versante costiero, maggiormente urbanizzato, trasferendolo verso aree agricole all'interno del territorio comunale.

Risulta quindi necessario trasformare circa mq 3.500 di area destinata ad attività agricola(E) in area destinata ad attività produttiva ampliando praticamente l'attuale area dello stabilimento di superficie pari a circa 13.500 mq e portandola a circa mq 17.000.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le aree di intervento, relative ai nuovi terreni, sono tre in un'area di circa 3,5 ettari:

¹ Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevanti sono tenuti ad elaborare il R.d.S. (Rapporto di Sicurezza) che, tra l'altro, individua ipotetiche aree di incidenza, le curve di isodanno, che, in diversi stadi di scenari incidentali, individuano le zone di territorio che potrebbero avere conseguenze in relazione ad un incidente in tali stabilimenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Su
P.
(Dr. DOMENICO CUCCHIA)



- Terreno agricolo su cui insiste il locale denominato "34";
- Terreno agricolo per il trasferimento di tre depositi di nuova costruzione;
- Terreno agricolo per la costruzione di tre nuovi locali di lavorazione e di un magazzino inerti.

1° VARIANTE URBANISTICA DI TRASFORMAZIONE Terreno agricolo su cui insiste il locale denominato "34"

Il locale esistente ed attualmente destinato alla conduzione del fondo, come ricovero di attrezzature, in progetto viene convertito a deposito di esplosivo.

Trasformazione dell'intera area da zona omogenea agricola nella più consona e vocata ZONA D del Piano Regolatore del Comune di Casalbordino.

2° VARIANTE URBANISTICA DI TRASFORMAZIONE Terreno agricolo per il trasferimento di tre depositi di nuova costruzione

La scelta di costruire tre nuovi locali destinati a deposito di esplosivo, ubicati nella zona ovest dello stabilimento, è correlata al trasferimento dei depositi di esplosivo denominati 28, 29 e 30 che definiscono un'area di possibile danno nel versante costiero, lato est dell'insediamento produttivo.

L'area interessata dall'intervento riguarda le particelle relative al foglio n. 7 del NCT:

- | | |
|--------------|------------------------------|
| • P.IIa 129 | di superficie pari a mq 2350 |
| • P.IIa 130 | di superficie pari a mq 350 |
| • P.IIa 336 | di superficie pari a mq 90 |
| • P.IIa 338 | di superficie pari a mq 1880 |
| • P.IIa 339 | di superficie pari a mq 1740 |
| • P.IIa 4102 | di superficie pari a mq 3375 |
| • P.IIa 4103 | di superficie pari a mq 3375 |

La superficie totale derivante è pari a mq 13.160.

In facoltà di ciò, si vorrebbero costruire 3 depositi le cui dimensioni di 9 m x 16 m porterebbero ad una superficie lorda totale pari a mq 432 (mq 144 x 3 locali).

Trasformazione dell'intera area da zona omogenea agricola nella più consona e vocata ZONA D del Piano Regolatore del Comune di Casalbordino.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 Sug. ... amministrativo
 per ... fonte
 (Dr. ...)



3° VARIANTE URBANISTICA DI TRASFORMAZIONE Terreno agricolo per la costruzione di tre nuovi locali di lavorazione

I locali da realizzare sono:

Locale Blinde

Il locale è costituito da due zone di differente altezza. La prima zona di altezza pari a 7 metri è destinata alle operazioni "disassimatura di munizionamento ovvero insieme di processi di disattivazione delle sostanze" ed è caratterizzata dalla presenza di struttura in acciaio con copertura a capriate e tamponatura esterna in pannelli leggeri tipo sandwich, mentre la seconda ha una altezza lorda pari a 3,50 m ed è costituita, come descritto negli elaborati grafici, da un ambiente di distribuzione e da 4 blinde le quali verranno costruite con pareti in c.a. e copertura leggera (profili metallici e pannellatura sandwich). All'esterno del locale è previsto un muro di protezione in c.a., lato blinde, di altezza pari a 3,5 metri ed una pensilina lato accesso.

Locale Esplosivo Civile

Il locale ha una altezza lorda pari a 7,00 metri ed è caratterizzato dalla presenza di struttura in acciaio con copertura a capriate e tamponatura esterna in pannelli leggeri tipo sandwich.

Locale Waterjet

Il locale è diviso in vari ambienti, all'interno di ognuno dei quali avviene un'operazione di preparazione al taglio di munizionamento con water-jet, che avviene nell'ambiente denominato "B". Il locale è concepito in muratura in c.a. e copertura in latero-cemento. All'esterno è presente un muro di protezione in c.a. con altezza pari all'edificio da un lato ed una pensilina sul lato di accesso all'edificio.

Si avrà quindi:

Locale Blinde

con superficie lorda del locale pari a mq 632,10.

Locale Esplosivo Civile

con superficie lorda del locale pari a mq 535,80.

Locale Waterjet

con superficie lorda del locale pari a mq 308,70.

Al fine di fornire elementi conoscitivi sulle relazioni tra la proposta dell'intervento progettato e gli atti di pianificazione, di programmazione territoriale e di settore si sono considerate e rapportate le cartografie tematiche sia regionale e sia provinciale.

Vincolo	Classificazione	Verifica
Piano Regionale Paesistico Regione Abruzzo Piano Territoriale Coordinamento Provincia di Chieti	Zona bianca Art. 30 NTA	Conforme Conforme
Piano Regolatore Generale del Comune di Casalbordino	ZONA F6AI e F6AI* RECUPERO AREA ESPLODENTI SABINO Porzione zona agricola	Conforme

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Supporto Tecnico Amministrativo
per il Paesaggio Ambientale
(Dr. Domenico SCUDICIA)



Vincolo	Classificazione	Verifica
Piano di Tutela delle Acque	Bacino idrografico di superficie n. 13 del fiume Sinello	Coerente
Piano di Risanamento dell'Aria	Zona di mantenimento	Conforme
Aree Protette (Parchi, Riserve, ZPS, SIC)	Esterna	Conforme
PSDA	Zona bianca	Conforme
PAI		
Vincolo Archeologico e Paesaggistico	Assente	Conforme
Vincolo Sismico	Zona 3	Conforme
Vincolo Idrogeologico e Forestale	Assente	conforme
Zona di Tutela Assoluta o Parziale	Esterna	Conforme

L'intervento della Esplosivi Sabino non risente dei vincoli del PAI, tuttavia da una visione della cartografia a corredo del Piano sembrava essere in prossimità di un vincolo di pericolosità da scarpata. In data 7 febbraio 2014 la società ha inoltrato al Comune di Casalbordino una 'Proposta di corretta trasposizione cartografica di una scarpata morfologica' ai sensi dell'art. n. 24 comma 4 lettera c) delle norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale della Regione Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro "Fenomeni gravitativi erosivi".

In data 01/04/14 con Delibera di Giunta Comunale la n. 48 si è avuta la presa d'atto della trasposizione della scarpata

La ditta oltre ad avere una **licenza di stabilimento** (Prot. n. 14962/7A/Area -Area 1° P.A. del 07.05.2014 rilasciata dalla Prefettura di Chieti senza scadenza di tipo permanente), **Licenza di Deposito e Vendita esplosivi di 1^, 2^, 3^, 4^ e 5^ categoria** (prot. n. 28671/2014/7D Area 1° P.A. del 26.09.2014 rilasciata dalla Prefettura di Chieti), **Autorizzazione detenzione esplosivi ex Art. 28 del T.U.L.P.S.** (Prot. n. 15280/2014/Cat. 5A/Area I del 08.05.2014 rilasciata dalla Prefettura di Chieti), un **Rapporto di Sicurezza Approvato** con verbale CTR prot. n. 12750 il 30.11.2012, risulta essere **autorizzata** alla gestione dei rifiuti ovvero **all'esercizio di un impianto per la distruzione di prodotti esplosivi e dispositivi di sicurezza per autoveicoli** con Det. n° DF3/86 del 16.09.2005 rilasciata in data 16.09.2005 (in corso di validità) dal SGR della Regione Abruzzo.

Rispetto a quest'ultima autorizzazione in relazione ai criteri localizzativi della LR 45/2007 e smi:

INDICATORE	SCALA di APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE	VERIFICA
Caratteristiche generali				
Litorali marini (D.L.vo n. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera a; L. R. 18/83 art. 80 punto 2)	MACRO	PENALIZZANTE	Esterna alla fascia	COERENTE
		ESCLUDENTE	Esterna alla fascia	COERENTE
Uso del suolo				

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Supporto Tecnico-Amministrativo
per il Piano e l'Ambiente
(Dr. Domenico SCOCCIA)



INDICATORE	SCALA di APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE	VERIFICA
Aree agricole di particolare interesse (D. 18/11/95, D.M. A.F.	MACRO micro	ESCLUDENTE	Non presenti	COERENTE
Protezione della popolazione dalle molestie				
Distanza da funzioni sensibili	micro	PENALIZZANTE		COERENTE
Protezione delle risorse idriche				
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (D.L.vo 152/99	micro	ESCLUDENTE		COERENTE
Vulnerabilità della falda	micro	PENALIZZANTE		COERENTE
Distanza da corsi d'acqua e da altri corsi idrici (D.L.vo N. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera c, piano Regionale Paesistico e L. R. 18/83 art. 80	micro	ESCLUDENTE		COERENTE
		PENALIZZANTE		COERENTE
Tutela da dissesti e calamità				
Aree esondabili (PSDA Regione Abruzzo)	MACRO	ESCLUDENTE		COERENTE
Aree in frana o erosione (PAI)	MACRO	PENALIZZANTE		COERENTE
Aree sismiche (OPCM 3274/03)	MACRO	PENALIZZANTE	Zona 3	COERENTE
Protezione di beni e risorse naturali				
Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)	MACRO	ESCLUDENTE		COERENTE
		PENALIZZANTE		COERENTE
Aree naturali protette (D.L.vo N. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera f, L. 394/91, L. 157/92)	MACRO	PENALIZZANTE		COERENTE
Siti Natura 2000 (Direttiva Habitat ('92/43/CEE) Direttiva uccelli (79/409/CEE))	MACRO	PENALIZZANTE		COERENTE
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici (L. 1089/39, Piano Regionale Paesistico).	micro	PENALIZZANTE		COERENTE
Aspetti strategico-funzionali				
Infrastrutture esistenti, accessibilità,	micro	PREFERENZIALE		COERENTE
Vicinanze alle aree di maggiore produzione dei rifiuti	micro	PREFERENZIALE		COERENTE
Aree industriali	micro	PREFERENZIALE		COERENTE

La ditta ha effettuato uno studio di previsione dell'impatto acustico nel quale si legge: "che il progetto proposto è idoneo al conseguimento dell'obiettivo prefissato, quello di non alterare il clima acustico esistente, l'impatto ambientale da un punto di vista acustico sarà totalmente ininfluenza".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Supporto Tecnico-Administrativo
per il Territorio e l'Ambiente
(Dr. Domenico SCOCCIA)



Benché il progetto non comporti nuove emissioni è stato redatto uno studio di ricaduta degli inquinanti dal quale si evince che hanno superamenti rispetto ai valori limiti per Polveri (PM10), Ossido di carbonio, Ossido di zolfo, Acido cloridrico, Cloro, Carbonio organico totale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Supporto Tecnico-Amministrativo
per il Paesaggio e l'Ambiente
(Dr. Damiano SCOCCIA)

